

AL 31 DICEMBRE 1992

N. d'ord.	PASSIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE
		al 31/12/1991	al 31/12/1992	
I	Residui passivi:			
	— Debiti verso I.N.P.S. per conguagli contributivi di malattia, maternità e somme accessorie	29.470.495.291	33.854.516.248	+ 4.384.020.957
	— Debiti verso amatori:			
	— per regolazione contributi focalizzati esercizi precedenti	849.754.210	-	- 849.754.210
	— Debiti per prestazioni economiche	508.953.745	-	- 508.953.745
	— Debiti verso enti vari per contributi obbligatori	104.922.353	110.021.380	+ 5.099.027
	— Debiti verso fornitori	114.481.302	115.856.415	+ 1.375.113
	— Debiti diversi di regolamento	1.090.852.854	741.768.829	- 349.084.025
		32.139.459.755	34.822.162.872	+ 2.682.703.117
II	Debiti finanziari:			
	— Depositi cauzionali	273.329.297	300.562.726	+ 27.233.429
III	Rimanenze passive d'esercizio:			
	— Riscatti passivi	202.496.742	8.428.922	- 194.067.820
IV	Fondi di accantonamento vari:			
	— Fondi per liquidazioni indennità anzianità personale	2.926.792.740	2.814.677.411	- 112.115.329
	— Fondo per copertura oneri ex legge 336/70	335.942.540	241.821.349	- 94.121.191
	— Fondo straordinario manutenzione immobili	1.209.206.075	992.877.631	- 216.328.444
	— Fondo di riserva per prestazioni sanitarie erogate a equipaggi imbarcati su navi battenti bandiera estera	12.800.000.000	12.800.000.000	-
	— Fondo di riserva per prestazioni sanitarie a marittimi infortunati	6.837.200.023	7.668.143.725	+ 830.943.702
	— Fondo di riserva per contributi obbligatori	1.894.335.645	2.034.154.785	+ 139.819.140
	— Riserva rischi	3.094.220.000	3.094.220.000	-
		29.097.697.023	29.645.894.901	+ 548.197.878
V	Ponte rettificative dell'attivo:			
	— Fondo svalutazione crediti per contributi istituzionali	350.000.000	350.000.000	-
	— Fondo svalutazione titoli	42.349.774	174.990.675	+ 132.640.901
	— Fondo ammortamento impianti, attrezzature, macchinari, automezzi, mobili e macchine d'ufficio	546.425.273	582.034.641	+ 35.609.368
	— Fondo ammortamento immobili	1.405.780.000	1.405.780.000	-
		2.344.555.047	2.512.805.316	+ 168.250.269
VI	Totale passività	64.057.537.864	67.289.854.737	+ 3.232.316.873
	Patrimonio netto:			
	— Riserva generale statutaria	8.104.304.493	8.453.852.343	+ 349.547.850
	— Riserve matematiche	86.207.924.681	86.454.223.216	+ 246.298.535
	Avanzo:			
	— Avanzo economico d'esercizio	-	54.479.474	+ 54.479.474
	— Avanzo patrimoniale al 31/12/1991	307.425.607	307.425.607	-
			361.905.081	
		94.619.654.781	95.269.980.640	+ 650.325.859
	Totale come contro	158.677.192.645	162.559.835.377	+ 3.882.642.732
VII	Conti d'ordine:			
	— Terzi per valori depositati a cauzione e garanzia	76.800.000	75.600.000	- 1.200.000
	— Debiti per contributi fiscalizzati	2.343.791.558	2.122.739.574	- 221.051.984
		2.420.591.558	2.198.339.574	- 222.251.984

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1992**Parte prima: entrate e spese finanziarie correnti**

Titolo I			Titolo I		
Entrate contributive			Spese correnti		
I	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro	90.179.778.962	I	Spese per gli organi dell'Ente	201.441.600
Titolo II			II	Oneri per il personale in attività di servizio	3.624.057.833
Entrate derivanti da trasferimenti correnti			IV	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	977.247.930
II	Trasferimenti da altri enti	18.113.778.103	V	Oneri per prestazioni istituzionali	30.100.794.190
Titolo III			VI	Trasferimenti passivi	83.437.352.029
Altre entrate			VII	Oneri finanziari	21.943.330
III	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	2.160.346	VIII	Oneri tributari	1.217.573.759
IV	Redditi e proventi patrimoniali	10.450.867.942	IX	Poste correttive e compensative di entrate correnti	-
V	Poste rettificative e compensative di spese correnti	3.114.234.116	X	Spese non classificabili in altre voci	823.234.151
VI	Entrate non classificabili in altre voci	83.541.333			
Totale parte prima		121.944.360.822	Totale parte prima		120.403.644.822

Parte seconda: componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

A	Entrate accertate nell'esercizio precedente di competenza dell'esercizio:		A	Movimenti interni:	
	— Recuperi e rimborsi diversi	202.496.742		— Fitti figurativi	392.285.000
B	Movimenti interni:		B	— Differenza interessi su prestiti al personale di cui all'art. 59 del D.P.R. 16.10.1979, n° 509	6.516.141
	— Fitti figurativi	392.285.000		— Rimborso a I.N.P.S. regolazioni contributi di malattia esercizi precedenti ..	1.769.262.576
	— Differenza interessi su prestiti al personale di cui all'art. 59 del D.P.R. 16.10.1979, n° 509	6.516.141			2.168.063.717
	— Regolazione contributi di malattia es. precedenti	1.769.262.576			
C		2.168.063.717	C	Ammortamento impianti, attrezzature, macchinari, mobili e macchine:	35.609.368
				Accantonamenti per oneri di competenza:	
				— Alla riserva generale statutaria	349.547.850
				— Alle riserve matematiche	246.298.535
C	Variazioni patrimoniali straordinarie:		D	— Al fondo di riserva per prestazioni sanitarie a marittimi infortunati	830.943.702
	— Sopravvenienze attive	42.751.000		— Al fondo di riserva per contributi obbligatori	139.819.140
					1.566.609.227
			E	Quota dell'esercizio per l'adeguamento dei fondi indennità anzianità personale	120.836.751
				Entrate accertate nell'esercizio, di pertinenza esercizio 1993:	
				— Recuperi e rimborsi diversi	8.428.922
Totale parte seconda		2.413.311.459	Totale parte seconda		3.899.547.985
Totale generale		124.357.672.281	Totale generale		124.303.192.807
			Avanzo economico		54.479.474
			Totale come contro		124.357.672.281

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della Cassa al 1° gennaio 1992 + L. 11.010.541.053

Riscossioni:

— in conto competenza L. 293.540.517.328

— in conto residui L. 26.200.474.583

L. 319.740.991.911

Dedotto:

— prelevamenti di depositi bancari . L. 61.492.538.086 + L. 258.248.453.825

Pagamenti:

— in conto competenza L. 292.564.501.303

— in conto residui L. 33.289.561.584

L. 325.854.062.887

Dedotto:

— versamenti in depositi bancari . L. 60.915.263.101 — L. 264.938.799.786

Consistenza della cassa al 31 dicembre 1992 + L. 4.320.195.092

Residui attivi:

— degli esercizi precedenti L. 6.163.027.510

— dell'esercizio L. 27.431.527.132

L. 33.594.554.642

Dedotto:

— crediti per contributi fiscalizzati . L. 2.122.739.574 + L. 31.471.815.068

Residui passivi:

— degli esercizi precedenti L. 2.962.952.305

— dell'esercizio L. 33.981.950.141

L. 36.944.902.446

Dedotto:

— debiti per contributi fiscalizzati . L. 2.122.739.574 — L. 34.822.162.872

**Avanzo di amministrazione al 31 dicembre
1992**

+ L. 969.847.288

PAGINA BIANCA

CASSA MARITTIMA MERIDIONALE

ESERCIZIO 1992

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Con la presente relazione assolverò, in ossequio al combinato disposto dall'art. 34 dello Statuto dell'Ente e dell'art. 32 del regolamento di contabilità approvato con D.P.R. 18/11/1979 n° 696, l'obbligo di presentare agli Organi Collegiali della Cassa il Conto Consuntivo dell'Istituto per l'esercizio 1992.

L'adempimento consente, come di consueto, occasione per una disamina dei risultati di gestione del 1992 e dei più significativi passaggi della dinamica aziendale connessi alla evoluzione degli accadimenti politico - economici, amministrativi e legislativi.

Ritengo utile, prima di procedere ad un'attenta analisi delle situazioni di maggior rilievo che emergono dallo strumento contabile che l'Organo si appresta ad esaminare, fornire alcune considerazioni sulla situazione del mercato e dei trasporti marittimi la cui incidenza, sui fenomeni della Cassa, è evidente.

L'armamento italiano si è mantenuto anche nel 1992 tra i protagonisti del trend innovativo in campo navale: l'Italia si è distinta per la percentuale di navi ordinate in rapporto alla flotta esistente, superando ampiamente Paesi che attorno all'innovazione incentrano le loro politiche economiche, come Giappone e Stati Uniti.

Nel 1992 sono entrate in esercizio 60 navi nuove o profondamente trasformate e ciò ha comportato un ulteriore ringiovanimento della flotta mercantile italiana: il tonnellaggio con meno di dieci anni di età è risultato pari a circa il 38% sul totale, assestandosi sugli stessi livelli della flotta mondiale.

E' innegabile la relazione che intercorre fra tali dati ed il ruolo vitale che l'industria dei trasporti marittimi svolge nel contesto del nostro Paese e dell'Europa tutta con un chiaro e non trascurabile riferimento anche sul piano occupazionale complessivo.

Le merci varcano in un senso o nell'altro i confini italiani, a bordo di una nave, in quantità tre volte superiori a quanto facciano su strada e sette volte a quanto facciano su ferrovia.

Ed è di altrettanto interesse il fatto che nonostante l'incremento complessivo della flotta, nel 1992 si è registrato un considerevole numero di demolizioni negli ultimi cinque anni. Tali livelli sono, tuttavia, ancora lontani da quelli necessari, anche in conseguenza dell'attuale diminuzione della domanda, per riportare in equilibrio i mercati dei noli. Vi è comunque anche una diversa chiave di lettura di tale fenomeno ed è quella che scaturisce dall'accelerazione dei problemi di rinnovamento della flotta, con particolare riguardo a quella cisterniera, anche in considerazione della rinnovata attenzione nazionale ed internazionale sui problemi ambientali ed infortunistici. Ciò, comporta una maggiore competitività sul piano istituzionale del settore marittimo con il conseguente sviluppo anche di natura economica.

Tutto ciò è avvenuto in un contesto economico non ideale con una domanda di servizi marittimi complessivamente stagnante a fronte di un'espansione dell'offerta. Si impone, quindi, un riordino dei costi di gestione italiani affinché la flotta nazionale, rispetto alle logiche innovative, possa competere con quelli dei maggiori concorrenti internazionali.

Di notevole importanza è risultato essere l'accordo tra le Parti sociali del luglio dello scorso anno 1992.

Se la disoccupazione non ha raggiunto, in linea generale, livelli drammatici, ciò è dovuto in gran parte alla competitività che le imprese hanno recuperato con il citato accordo; e se l'inflazione, malgrado gli indici di svalutazione, sta calando a livelli minimi e non cresce - come invece era temibile - ciò è dovuto alla moderazione degli aumenti salariali e quindi al notevole senso di responsabilità delle Parti in quella sede.

Il settore dell'armamento ha beneficiato di questo clima di collaborazione.

Tuttavia il problema dei costi di gestione del settore armatoriale ha una sua logica peculiare, dovuta alla internazionalizzazione dei mercati marittimi e che presenta i suoi innegabili riflessi nella vita e nelle sorti del nostro Ente.

Alla breve ma congruente esposizione dei principali problemi riguardanti l'armamento, è opportuno procedere all'esame dei risultati economico - finanziari conseguenti alla chiusura del conto consuntivo 1992; per un'approfondimento relativo alle singole poste di bilancio è opportuno il necessario rinvio alla relazione tecnica dell'ufficio bilanci.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE

I risultati della gestione dell'Ente per l'esercizio 1992, in sostanziale coerenza con i correlativi dati previsionali, hanno evidenziato in termini finanziari di competenza un avanzo di milioni 7.213,4, composto quasi esclusivamente da maggiori entrate in c/capitale (pari a mil. 7.148,9) ed in minima parte da una eccedenza delle entrate correnti (pari a mil. 64,5).

ENTRATE (in milioni di lire)						
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Accertamenti	Scostamento %	Differenze	
					in + (3-2)	in - (2-3)
	1	2	3	4	5	6
Correnti	50.279,60	50.279,60	49.992,40	-0,57	3.721,90	4.009,10
In C/Capitale	15.396,50	15.396,50	8.029,80	-47,85	6,40	7.373,10
Partite di giro	145.642,80	148.645,00	196.465,30	32,17	48.124,10	303,80
Totale	211.318,90	214.321,10	254.487,50	18,74	51.852,40	11.686,00

USCITE (in milioni di lire)						
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Impegni	Scostamento %	Differenze	
					in + (3-2)	in - (2-3)
	1	2	3	4	5	6
Correnti	47.191,30	47.191,30	49.927,90	5,80	5.572,60	2.836,00
In C/Capitale	19.455,00	19.557,20	880,90	-95,50	0,10	18.676,40
Partite di giro	145.642,80	148.645,00	196.465,30	32,17	48.124,10	303,80
Totale	212.289,10	215.393,50	247.274,10	14,80	53.696,80	21.816,20
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-970,2	-1072,4	7213,4	-772,64	==	==
Totale	211.318,90	214.321,10	254.487,50	18,74	==	==

I flussi di entrata

Dalla relativa tabella n° 1 si rileva che la composizione delle entrate della Cassa, rappresentata per il 1992 da un ammontare complessivo per milioni 58.022,3, è costituita prevalentemente da entrate contributive, da quota percentuale di servizio delegato, da rendite e proventi patrimoniali ed infine da realizzo di valori mobiliari.

A)- *Entrate correnti* - Durante l'esercizio 1992 le entrate correnti sono state pari a milioni 49.992,4 e cioè pari a circa il 2% in meno dell'entrate correnti registrate nel precedente esercizio 1991.

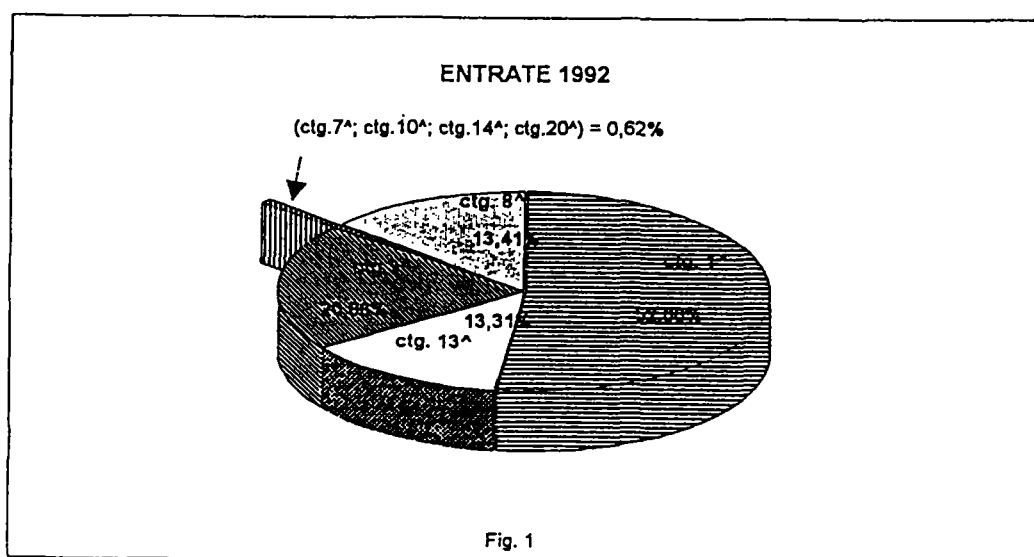
In particolare contribuiscono alla determinazione di tale risultato sia l'invariabilità delle aliquote contributive (premi di assicurazione) e sia la considerevole contrazione registrata alla categoria 8^a - "Redditi e proventi patrimoniali"- rispetto al consuntivo 1991 per una differenza di milioni 3.562,8 pari, in termini percentuali, a - 31,41%.

ENTRATE CORRENTI (in milioni di lire)

Descrizione	Consuntivo 1991	Consuntivo 1992	Differenze %	Differenze V.A.
ctg.1 ^a Aliquote contributive	28.786,10	30.170,70	4,81	1.384,60
ctg.7 ^a Entrate derivanti dalla vendita di beni	45,40	39,00	-14,10	-6,40
ctg.8 ^a Redditi e proventi patrimoniali -	11.343,20	7.780,40	31,41	-3.562,80
ctg.9 ^a Poste correttive e compensative sp. correnti	10.863,10	11.988,90	10,36	1.125,80
ctg.10 ^a Entrate non classif. in altre voci	15,80	13,40	-15,19	-2,40
Totale	51.053,60	49.992,40	-2,08	-1.061,20

Tabella 1

ENTRATE	1992	% su totale accertamenti
1 ^a ctg. Entrate Contributive	30.170,70	52,00
7 ^a ctg. Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	39,10	0,07
8 ^a ctg. Rendite e Proventi Patrimoniali	7.780,40	13,41
9 ^a ctg. Poste correttive e compensative di spese correnti	11.988,90	20,66
10 ^a ctg. Entrate non classif. in altre voci	13,30	0,02
11 ^a ctg. Alienazioni Immobili	==	
12 ^a ctg.. Alienazioni immobil. tecniche	==	
13 ^a ctg. Realizzo di valori mobiliari	7.724,40	13,31
14 ^a ctg. Riscossione di Crediti	249,10	0,43
20 ^a ctg. Assunzioni di altri debiti finanziari	56,40	0,10
TOTALI	58.022,30	100,00



Ha contribuito in misura non rilevante - ma neanche trascurabile - ad impinguare il volume delle entrate correnti la quota percentuale di servizio riscossa dall'Ente sull'attività di gestione dell'assicurazione sociale di malattia. E ciò, consequenzialmente, è stato determinato dall'inarrestabile aumento di quelle prestazioni istituzionali. E' auspicabile che in sede di prossima revisione del rapporto convenzionale con l'INPS venga esaminata anche la possibilità di una modifica dell'attuale percentuale ancorata da un decennio allo stesso valore nonostante i nuovi e più gravosi compiti che all'attività si accompagnano.

Per un'approfondimento relativo ai redditi e proventi patrimoniali è opportuno il necessario rinvio alla relazione tecnica dell'ufficio bilanci e a qualche considerazione finale che mi consentirò di formulare.

B)- *Entrate in c/capitale* - Le entrate in c/capitale accertate sono risultate, durante l'esercizio in esame, pari a milioni 8.029,8 costituite quasi esclusivamente da realizzo di valori mobiliari dovuto alla vendita di B.T.P./94 per un ammontare di milioni 7.724,4 (valore nominale 7.750 milioni) cui la Cassa è stata costretta per sopperire alla nota carenza di liquidità generata negli esercizi precedenti e che in buona parte è attribuibile alla necessità di garantire la copertura finanziaria per le attività delegate dall'INPS.

I flussi di uscita

Dalla relativa tabella 2 si rileva che la composizione delle uscite della Cassa, rappresentate per il 1992 per un ammontare complessivo pari a milioni 50.808,8 è costituita prevalentemente da spese per prestazioni istituzionali, oneri per il personale e oneri tributari.

A)- *Uscite correnti* - Le uscite correnti dell'esercizio 1992 ed ammontanti a milioni 49.927,9 hanno registrato un considerevole incremento alle correlate del 1991.

USCITE CORRENTI (in milioni di lire)

Descrizione	Consuntivo 1991	Consuntivo 1992	Differenze %	Differenze V. A.
ctg.1 ^a Spese per gli organi dell'Ente	321,10	307,80	-4,14	-13,30
ctg.2 ^a Oneri per il personale	7.365,10	9.101,80	23,58	1.736,70
ctg.4 ^a Acquisto beni consumo, ecc.	6.471,20	5.748,20	-11,17	-723,00
ctg.5 ^a Spese per prestazioni istituz.	23.128,10	28.343,90	22,55	5.215,80
ctg.6 ^a Trasferimenti passivi	1.136,80	1.148,10	0,99	11,30
ctg.7 ^a Oneri finanziari	422,10	553,70	31,18	131,60
ctg.8 ^a Oneri Tributari	2.515,50	3.358,70	33,52	843,20
ctg.9 Poste correttive e comp. di entrate correnti	501,70	440,80	-12,14	-60,90
ctg.10 ^a Spese non classificabili in altre voci	739,70	924,90	25,04	185,20
Totale	42.601,30	49.927,90	17,20	7.326,60

TABELLA 2

USCITE	1992	% su totale Impegni	
ctg.1 ^a Spese per gli organi dell'Ente	307,80	0,61	
ctg.2 ^a Oneri per il personale in attività di servizio	9.101,80	17,91	17,91
ctg.3 ^a Oneri per il personale in quiescenza	==		
ctg.4 ^a Spese per l'acquisto di beni di consumo e di serv.	5.748,20	11,31	11,31
ctg.5 ^a Spese per prestazioni istituzionali	28.343,90	55,79	55,79
ctg.6 ^a Trasferimenti passivi	1.148,10	2,26	
ctg.7 ^a Oneri finanziari	553,70	1,09	
ctg.8 ^a Oneri tributari	3.358,70	6,61	6,61
ctg.9 ^a Poste correttive e comp. di entrate correnti	440,80	0,87	
ctg.10 ^a Spese non classif. in altre voci	924,90	1,82	8,38
ctg.11 ^a beni di uso durevole ed opere immobiliari	291,70	0,57	
ctg.12 ^a Acquisizione di imm. tecniche	5,50	0,01	
ctg.13 ^a Partecipazioni ed acquisto valori mobiliari	==		
ctg.14 ^a Concessione di crediti ed anticipazioni	263,60	0,52	
ctg.15 ^a Indennità di anzianità e similari di pers. cess. serv.	270,00	0,53	
ctg.20 ^a Estinzione debiti diver.	50,10	0,10	
TOTALI	50.808,80	100,00	

USCITE 1992

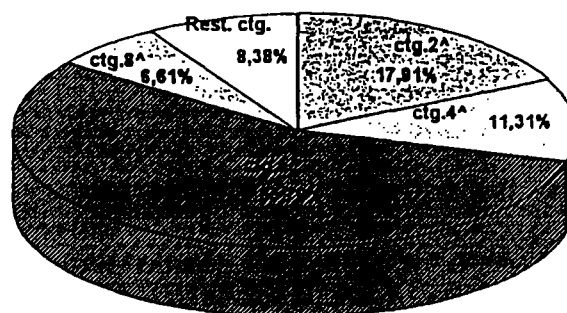


Fig. 2